



Documento Unico di Valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Art. 26 D.Lgs. 81/08



AZIENDA COMMITTENTE: COMUNE di CASALE MONFERRATO

DITTA APPALTATRICE:

OGGETTO DEI LAVORI: SERVIZI DI GESTIONE DEI SERVIZI
BIBLIOTECARI/EDUCATIVI DELLA BIBLIOTECA DELLE
RAGAZZE E DEI RAGAZZI "EMANUELE LUZZATI" DI
CASALE MONFERRATO



Informazione rischi specifici – art.26 D.Lgs 81/08

Committente: Comune di Casale Monferrato

Sede: Via Mameli, 10 – Casale Monferrato (AL)

Datore di Lavoro: Dott.ssa Concetta Palazzetti

Dirigente Responsabile:

Medico competente: Dott. Giuseppe Guazzo, Dott.ssa Alessandra Minoglio

R.S.P.P.: Ing. Vittorino Zanconato

R.L.S.: Sig. Pierangelo Cutrona, Ing. Paolo Patrucco, Sig. Daniele Zaffiro

Informazioni generali area interessata dai lavori:

Non sono normalmente presenti nostri dipendenti all'interno dei locali oggetto del presente DUVRI durante l'orario di apertura della biblioteca .

Piano di emergenza e antincendio:

Osservare la segnaletica e agire in conformità alle indicazioni ricevute.

Altre informazioni utili:

Non sono presenti macchinari e gli impianti presenti nei locali della biblioteca rispondono ai criteri di sicurezza richiesti. Si rammenta di non intervenire in alcun modo sugli impianti elettrici (in caso di qualsiasi malfunzionamento od anomalia **avvisare immediatamente il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale**).



Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza c/o Comune di Casale Monferrato

Ragione sociale ditta Appaltatrice:

Sede:

Datore di Lavoro:

Medico competente:

R.S.P.P.:

R.L.S.:

Addetti Antincendio:

Addetti Primo Soccorso:

Lavori eseguiti dall'Appaltatore :

servizi di gestione dei servizi bibliotecari/educativi della Biblioteca delle ragazze e dei ragazzi "Emanuele Luzzati" di Casale Monferrato (durata: tre anni)

Durata del contratto: triennale

Si rimanda al CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE per qualsiasi altra informazione.



Rischi cui possono essere esposti i dipendenti Comune di Casale Monferrato a causa del lavoro svolto dalla ditta terza:	Misure di prevenzione e protezione da adottare (specificare se a carico Comune di Casale Monferrato o Appaltatore)
Non è prevista la contemporanea presenza di personale del Comune di Casale e della ditta terza durante l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto. Possono essere previste riunioni di informazione/coordinamento	N.A,

Rischi ai quali possono essere esposti i dipendenti della ditta terza a causa del lavoro svolto	Misure di prevenzione e protezione da adottare (specificare se a carico Comune di Casale Monferrato o Appaltatore)
rumore	NO
impianti in tensione o in pressione	Divieto assoluto di qualsiasi intervento sugli impianti da parte di personale non autorizzato. E' previsto il semplice <u>utilizzo degli impianti</u> . (es. accensione/spegnimento)
impianti contenenti gas infiammabili	NO
sostanze pericolose	NO
polveri/gas/nebbie	NO
caduta materiali instabili e/o impilati	NO
pavimenti sdruciolevoli o danneggiati o con materiale depositato	Divieto di deposito di materiali lungo le vie d'esodo. Indicazione dei pericoli con idonea cartellonistica.



Misure Organizzative:

- valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppare delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

Misure di Prevenzione e Protezione da attuare sempre:

- rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori agenti nei luoghi, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- mantenere pulita la zona dei lavori;
- mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi precedenti.

Misure di Prevenzione relative al personale dell'appaltatore:

- per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere;
- nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività prevista dalla Committenza.

Oneri per la sicurezza:

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 900,00

Casale Monf.to, / /

firma referente per Comune di Casale Monferrato (Committente) per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare:

Dott.ssa Concetta Palazzetti

firma _____

firma referente _____ (ditta Appaltatrice) per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare:

cognome e nome: _____

firma _____



PROCEDURA DI INTERVENTO EMERGENZA

Tale procedura si intende valida ed operativa quando le dimensioni e le caratteristiche dell'emergenza debbano richiedere l'intervento di più di una persona o comunque di personale specificatamente addestrato.

Nel caso in cui si verificano all'interno dei locali situazioni d'emergenza o incendi non più governabili con il solo intervento di estintori portatili l'addetto dovrà provvedere, se necessario all'evacuazione delle persone presenti nei locali, avvisare immediatamente la Committenza secondo le indicazioni ricevute e richiedere l'intervento dei soccorsi esterni componendo i seguenti numeri:

NUMERI TELEFONICI ENTI ESTERNI	
NUMERO UNICO EMERGENZE	
VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
POLIZIA DI STATO	113
AMC – GAS (ENERGICA)	800 799631
AMC – ACQUA	800 403565
ENEL	800 900800

- SPECIFICANDO:
- il proprio nominativo
 - il luogo dell'emergenza
 - l'entità dell'emergenza
 - l'ambiente interessato dall'evento
 - l'eventuale presenza di persone infortunate
 - nel caso di incendio, la sua estensione
 - il materiale coinvolto



Nell'attesa del sopraggiungere dei soccorsi l'addetto dovrà **SENZA ESPORSI A RISCHI**:

- verificare la corretta evacuazione delle persone presenti nei locali;
- adoperarsi per allontanare i materiali adiacenti alla zona interessata dall'emergenza, ma non ancora coinvolti;
- se si tratta di incendi, prestare intervento solo ed esclusivamente con estintori portatili indirizzando il getto estinguente alla base delle fiamme (l'operazione deve essere eseguita da personale adeguatamente formato e addestrato per l'utilizzo dell'estintore);
- all'arrivo dei soccorsi esterni i presenti dovranno rendersi disponibili ad intervenire solo su specifica richiesta, mantenendosi in caso contrario a debita distanza dalla zona di pericolo.

USO DEGLI ESTINTORI PORTATILI

Gli estintori presenti possono essere:

- Estintori portatili a polvere;
- Estintori portatili a CO₂.

ESTINTORE A POLVERE POLIVALENTE:

E' indicato per estinguere materiali plastici, legno, cartone o comunque capaci di autoalimentarsi con la formazione di braci o ceneri incandescenti; per usare correttamente l'estintore si dovrà:

estrarre la spina di sigillatura posta a lato dell'impugnatura, tirandola con forza dal lato dell'anello, senza esercitare alcuna pressione sulla leva posta sulla sommità dell'estintore impugnare l'estintore reggendolo con una mano dal bordo inferiore e con l'altra dall'impugnatura superiore in modo da poter premere la leva di erogazione con il palmo della mano di erogazione con il palmo della mano per ottenere un buon effetto estinguente la polvere dovrà essere indirizzata trasversalmente e alla base delle fiamme.

ESTINTORE AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂):

E' indicato per estinguere fuochi generati da liquidi e gas, inoltre essendo un gas inerte e dielettrico (di natura isolante), è consigliata la presenza in prossimità dei quadri elettrici.